

CDA

ASSOCIAZIONE

“CUSTODI DELEGATI ASSOCIATI”

Avv.ti Licia Tristano e Claudia Maria Li Vecchi

Sede legale e sala vendite: viale Lazio n. 92, Palermo (90144) - Tel./Fax n. 091-2770328

PEC: custodidelegatiassociati@pec.it - email ordinaria: custodidelegatiassociati@gmail.com

TRIBUNALE DI PALERMO

Procedura di espropriazione immobiliare n. 449/2004 R.G. Es., delegata per le operazioni di vendita all'Avvocato Licia Tristano (Delega n. 258/2017), associato della Associazione “*Custodi Delegati Associati?*”, con sede legale e sala per lo svolgimento delle pubbliche vendite in Palermo, viale Lazio n. 92, promossa da

XXXXXX

C/

XXXXXX

AVVISO DI VENDITA

Il Professionista delegato Avv. Licia Tristano,

- vista l'ordinanza del Giudice dell'esecuzione del 4 dicembre 2017, con cui è stato delegato al compimento delle operazioni di vendita ai sensi dell'art. 591-bis c.p.c.;
- esaminati gli atti della procedura;
- visti gli artt. 569 e ss. c.p.c. come modificati dal D.L. n. 83/2015 convertito con modifiche dalla L. n. 132/2015;
- viste le circolari nn. 1, 3 e 4 rispettivamente, del 2 febbraio, del 4 aprile e del 21 dicembre 2018 emesse dal Tribunale di Palermo - Sezione Esecuzioni Immobiliari a seguito delle modifiche introdotte dal D.L. n. 83/2015 e dalla legge di conversione n. 132/2015, nonché del DM n. 227/2015 (consultabili presso la sede legale dell'associazione o sul sito del Tribunale di Palermo);
- considerato che il primo tentativo di vendita (fissato per il giorno 6 novembre 2019) è andato deserto, non essendo stata presentata alcuna offerta né alcuna istanza di assegnazione;
- considerato che il secondo tentativo di vendita (fissato per il giorno 10 marzo 2020, applicando la riduzione del 25% al prezzo base indicato nel precedente avviso di vendita) è stato revocato in virtù della circolare emessa dal Tribunale di Palermo – Sezione Esecuzioni Immobiliari il 9 marzo

2020;

- vista la circolare n. 4/2020 emessa dal Tribunale di Palermo - Sezione Esecuzioni Immobiliari l'8 maggio 2020, che consente la ricalendarizzazione dell'esperimento di vendita revocato, al medesimo prezzo base d'asta;

- preso atto che, conseguentemente, occorre fissare un nuovo esperimento, mantenendo invariate le condizioni di vendita indicate nel precedente avviso;

AVVISA

che **giovedì 24 settembre 2020 alle ore 17.00 presso la sala per le pubbliche vendite dell'Associazione "Custodi Delegati Associati"**, sita **in Palermo, viale Lazio n. 92**, procederà alla vendita del seguente bene immobile pignorato:

LOTTO UNICO costituito da:

<<A-1) unità abitativa sita nel Comune di Palermo, viale Regione Siciliana n. 6371 (contrada Conte Federico), su tre piani composta da :

a) Primo piano sottostrada, con due grandi vani, wc e scala di accesso al piano superiore;

b) piano rialzato, con due grandi ambienti, cucina con annessi due piccoli vani (lavanderia e ripostiglio), WC, e veranda coperta, porticato su due lati, scala di accesso al piano superiore;

c) primo piano con quattro stanze, due m.c. e terrazzo;

d) spazio libero di pertinenza;

e) stradella di accesso all'unità abitativa testè descritta e a quella descritta appresso al n. 2.

2) Unità agibile al secondo piano sottostrada, sottostante a quello sopradescritto, con accesso da discenderia autonoma, che ha imbocco nella stradella descritta al superiore punto n. 1/e, composta di un grande ambiente pilastrato, un locale ufficio e quattro m.c. con anti m.c., di circa mq 1618 (milleseicentodiciotto) complessivamente.

È comunicante con altro immobile contiguo di cui appresso.

L'assieme (coperto e scoperto) ha una superficie in pianta di circa mq 2976 (duemilanovecentosettantasei) e catastale di 2918 (duemilanovecentododici).

In catasto il terreno di sedime e quello di pertinenza nonché quello dove ha sede la stradella ricade sulle particelle 458-459-262-54-517 del foglio di mappa 90, oggi- in occasione dell'inserimento in mappa del fabbricato- tutte

assorbite dalla menzionata particella 517. Il fabbricato, invece, già dichiarato con mod.97, registrato il 16.12.1981 al n. 17214, risulta recensito, a seguito di denuncia di variazione registrata il 14.09.1989 al n. 52213- al medesimo foglio 90, mappali 517 sub. 1-4 (unità abitativa) e 517 sub. 2-5 (unità agibile).

B) Capannone industriale sito in Palermo con accesso da viale Regione Siciliana senza numero, contrada Conte Federico, composto di:

a) piano terra con un unico grande vano pilastrato, quattro m.c. con disimpegno e spogliatoio e pista carrabile in discenderia verso il piano sottostrada;

b) piano sottostrada, con un piccolo ambiente ai piedi delle discenderie, che mette in comunicazione l'immobile in oggetto con quello contiguo (superiore lettera A/2);

c) spazio libero di pertinenza circostante per tre lati il capannone sopradescritto. La superficie complessiva dell'immobile in oggetto è di mq 3500 (tremilacinquecento) di cui mq 2130 (duemilacentotrenta) coperti.

In catasto il terreno di sedime e quello di pertinenza ricade sul foglio 90, parte della particella 98, che, frazionata in sub "b" in occasione dell'inserimento in mappa del fabbricato ha assunto il nuovo identificativo 660. Il fabbricato invece è recensito all'articolo 166845, foglio 90, mappale 660.

Dalla consultazione della visura catastale aggiornata si evince che tali superiori immobili hanno assunto il seguente unico identificativo catastale: **foglio 90 p.lla 517 sub. 7- p.lla 660 sub. 1.>>**

§§§

La vendita avrà luogo in **un unico lotto**, secondo le seguenti modalità e condizioni:

1) Il valore dell'immobile, determinato applicando la riduzione del **25%** rispetto al prezzo base stabilito nel primo avviso di vendita, è pari ad è stabilito in **€ 1.637.250,00 (euro unmilionesecientotrentasettemiladuecentocinquanta/00)**. Ai sensi dell'articolo 571, secondo comma, c.p.c. l'offerta sarà ritenuta efficace ove raggiunga l'importo minimo di **€ 1.227.937,00 (euro unmilione duecentoventisettemilanovecentotrentasette/00)**, calcolato riducendo di un quarto il valore dell'immobile come sopra determinato.

2) In considerazione della natura della parte venditrice (società a responsabilità limitata che esercita attività commerciale), in presenza dei relativi presupposti di legge la vendita potrebbe essere soggetta ad I.V.A. da calcolarsi sul valore sopra determinato.

3) Ai sensi dell'articolo 571 c.p.c., ognuno, tranne il debitore, è ammesso ad offrire per l'acquisto dei beni pignorati, personalmente o a mezzo di avvocato anche a norma dell'art. 579, ultimo comma, c.p.c.

4) Le offerte, **irrevocabili** ai sensi dell'art. 571 c.p.c., dovranno essere effettuate in carta legale (ovvero con apposizione di marca da bollo da € 16,00) e dovranno indicare:

4.a) i dati dell'offerente, come da specifica che segue:

- **OFFERENTE PERSONA FISICA:** cognome, nome, luogo e data di nascita, con l'indicazione del codice fiscale, stato civile e, se coniugato, autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale della famiglia (indicare i corrispondenti dati del coniuge in caso di regime di comunione legale dei beni). Nel caso in cui l'offerente sia **minorenne**, la domanda dovrà essere sottoscritta dai genitori esercenti la potestà, previa autorizzazione del Giudice Tutelare.

Nel caso in cui colui che presenta l'offerta sia **un avvocato**, dovrà essere allegata la procura speciale notarile che giustifichi i poteri conferiti dal cliente.

- **OFFERENTE PERSONA GIURIDICA (SOCIETA' O ALTRO ENTE):** denominazione, sede legale, partita IVA e codice fiscale, indicazione del legale rappresentante (allegando certificato della Camera di Commercio dal quale risulti l'attuale vigenza della società o dell'ente, con enunciazione dei poteri di rappresentanza legale dell'offerente);

4.b) i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta e la relativa indicazione del lotto (LOTTO UNICO);

4.c) il prezzo offerto, **a pena di inefficacia dell'offerta** ai sensi dell'articolo 571, secondo comma, c.p.c. nella sua formulazione vigente come modificata a seguito dell'entrata in vigore del D.L. n. 83/2015 convertito nella L. n. 132/2015, che non potrà essere inferiore di oltre un quarto rispetto al valore dell'immobile indicato nel presente avviso di vendita ovvero inferiore ad euro € 1.227.937,00 (euro unmilioneduecentoventisettemilanovecentotrentasette/00) **oltre iva al 22% se dovuta;**

4.d) l'indicazione del tempo e del modo del pagamento del residuo prezzo di acquisto, dedotta la cauzione già versata, che dovrà avvenire entro 120 gg. dalla data di aggiudicazione;

4.e) l'impegno a corrispondere, nel termine predetto di 120 gg dall'aggiudicazione, un importo pari al 20% del prezzo di acquisto quale somma forfettariamente determinata (fatta salva una diversa quantificazione e l'eventuale conguaglio) per le presumibili spese di trasferimento.

4.f) l'espressa dichiarazione di avere preso visione della perizia di stima del 10 novembre 2016, nonché del presente avviso di vendita, dell'ordinanza di delega così come integrata dalle successive circolari emesse dal Tribunale di Palermo- Sezione Esecuzioni Immobiliari sopra richiamate e di ogni altra informazione utile, inerente le modalità e le condizioni della vendita e lo stato di fatto e di diritto del bene staggito, desumibili dal fascicolo processuale.

4.g) la residenza ovvero l'elezione di domicilio nel Comune ove ha sede il Tribunale. In mancanza, le comunicazioni verranno eseguite presso la cancelleria del Tribunale di Palermo ovvero presso la sede legale della Associazione *Custodi Delegati Associati*.

5) Le offerte di acquisto, come sopra formulate, dovranno essere depositate in busta chiusa dall'istante o da altra diversa persona, previa identificazione con esibizione di valido documento d'identità, **presso la sede legale dell'Associazione Custodi Delegati Associati, in Palermo, viale Lazio n. 92 - previo appuntamento da concordare telefonicamente – entro le ore 13.00 di mercoledì 23 settembre 2020 a pena di inefficacia.** Sulla busta dovranno essere indicate il nome di chi materialmente provvede al deposito, il nome del Professionista delegato e la data della vendita. Non sono ammesse altre indicazioni o riferimenti di altro tipo.

6) Le offerte di acquisto dovranno essere accompagnate da una cauzione per un importo almeno pari al 10% del prezzo proposto e ciò a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato al “*Trib. PA - Sez. Esec. Imm. - proc. n. 449/2004 – Lotto unico*”, da inserire - unitamente all'offerta - all'interno della busta, a cura dell'offerente.

Ai sensi dell'articolo 571 c.p.c. come novellato dal D.L. n. 83/2015, l'offerta non è efficace se perviene oltre il termine di cui all'articolo 569, terzo comma, c.p.c., se è inferiore di oltre un quarto rispetto al prezzo stabilito nel presente avviso di vendita o se l'offerente non presta cauzione nella forma stabilita.

7) Ogni creditore, entro i dieci giorni precedenti alla data dell'udienza fissata per la vendita, può presentare istanza di assegnazione, a mezzo della quale offre il pagamento di una somma non inferiore a quella prevista dall'articolo 506 c.p.c. (cioè non inferiore alle spese di esecuzione e ai

crediti aventi diritto di prelazione anteriore a quello del medesimo istante) e al prezzo base stabilito per l'esperimento della vendita per cui è presentata, ai sensi degli articoli 588 e 589 c.p.c.-

8) Successivamente, nel giorno di **giovedì 24 settembre 2020 alle ore 17.00** il Professionista delegato provvederà all'apertura delle buste ed all'esame delle offerte. A tal fine, tutte le parti, gli offerenti e i creditori iscritti non intervenuti sono convocati a partecipare alla deliberazione sull'offerta ed alle eventuali operazioni di gara tra i vari offerenti.

L'esame delle offerte sarà informato ai seguenti criteri dettati dalla normativa vigente:

UNICA OFFERTA DI ACQUISTO (art. 572 c.p.c.)

- In caso di presentazione di un'unica offerta **pari o superiore al valore dell'immobile** stabilito nel presente avviso, la stessa verrà senz'altro accolta, ai sensi dell'articolo 572, secondo comma, c.p.c.;

- se, invece, l'unica offerta sarà **inferiore (entro un quarto) al valore dell'immobile** come indicato nel presente avviso, e **non siano state presentate istanze di assegnazione**, il Professionista delegato disporrà l'aggiudicazione in favore dell'unico offerente, ove ritenga che non vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita; se, invece, **sono state presentate istanze di assegnazione valide ed efficaci ai sensi degli articoli 588 e 589 c.p.c.**, il Delegato procederà ad assegnare l'immobile in favore del creditore istante.

PLURALITA' DI OFFERTE EFFICACI (art. 573 c.p.c.)

In caso di pluralità di offerte efficaci, il Professionista delegato inviterà gli offerenti ad una gara sull'offerta più alta, ai sensi dell'art. 573, primo comma, c.p.c., che avrà luogo lo stesso giorno dell'apertura delle buste ed immediatamente dopo.

GARA TRA GLI OFFERENTI (art. 573, quarto comma, c.p.c.)

In caso di gara, l'offerta in aumento non potrà essere inferiore all'importo di **€ 25.000,00**.

All'esito della gara:

- se l'offerta più alta sarà **pari o superiore al valore dell'immobile** come indicato nel presente avviso, il Professionista delegato disporrà senz'altro l'aggiudicazione;

- se l'offerta più alta sarà **inferiore al valore dell'immobile** come indicato nel presente avviso, nel

caso in cui **non siano state presentate istanze di assegnazione**, il Professionista delegato disporrà l'aggiudicazione; in caso contrario, laddove siano state presentate valide istanze di assegnazione, il Delegato procederà ad assegnare l'immobile in favore del creditore istante (art. 573, u.c., c.p.c.).

MANCANZA DI ADESIONE DEGLI OFFERENTI ALLA GARA

Se la gara non potrà avere luogo per mancanza di adesione degli offerenti, il Professionista delegato disporrà la vendita **al migliore offerente**. Ai fini dell'individuazione della migliore offerta si terrà conto, in ordine graduato, dell'entità del prezzo (migliore prezzo offerto), delle cauzioni prestate (a parità di prezzo offerto, cauzione versata più alta), delle forme, dei modi e dei tempi del pagamento, nonché di ogni altro elemento utile indicato nell'offerta stessa, ai sensi dell'articolo 573, terzo comma, c.p.c.-

Nel caso di più offerte dello stesso valore, la vendita sarà disposta in favore di colui che ha presentato l'offerta per primo.

Se il prezzo indicato nella migliore offerta, o nell'offerta presentata per prima, risulterà comunque **inferiore (entro un quarto) al valore dell'immobile** come stabilito nel presente avviso, e **non sono state presentate istanze di assegnazione a norma degli articoli 588 e 589 c.p.c.**, il Professionista delegato, ove ritenga che non vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita, aggiudicherà l'immobile in favore del migliore offerente o, in caso di uguale valore, di colui che ha presentato l'offerta per primo; se, invece, **sono state presentate istanze di assegnazione valide ed efficaci ai sensi degli articoli 588 e 589 c.p.c.**, il Professionista delegato non farà luogo alla vendita e procederà all'assegnazione in favore del creditore istante.

9) L'aggiudicatario sarà tenuto, entro e non oltre il termine di **centoventi giorni** dalla data dell'aggiudicazione al **versamento** - dedotta la cauzione - **del saldo prezzo** nonché al **versamento delle spese**, nella misura presuntivamente determinata nel 20% del prezzo di aggiudicazione, salvo conguaglio e diversa quantificazione che sarà determinata e comunicata dal Professionista delegato, oltre iva se dovuta.

Entrambi i suddetti ultimi versamenti, da effettuarsi a mezzo di distinti assegni circolari non

trasferibili intestati al “*Trib. PA - Sez. Esec. Imm. - proc. n. 449/2004 – Lotto unico*” dovranno essere depositati **presso la sede legale** dell'Associazione “*Custodi Delegati Associati*”, **in Palermo, viale Lazio n. 92.**

In caso di mancato deposito del saldo prezzo entro il termine stabilito, il Giudice dell'esecuzione dichiarerà la decadenza dell'aggiudicatario e pronunzierà la perdita della cauzione a titolo di multa, salvo il risarcimento del danno ex art. 587 c.p.c..

10) In caso di mancata aggiudicazione, la cauzione verrà restituita all'offerente non aggiudicatario mediante la riconsegna dell'assegno custodito in deposito presso l'Associazione *Custodi Delegati Associati*.

§§§

A) Il Professionista delegato sottolinea che la presentazione delle offerte presuppone l'espressa dichiarazione di avere preso visione della perizia di stima del 10 novembre 2016, del presente avviso di vendita, dell'ordinanza di delega così come integrata dalla successive circolari emesse dal Tribunale di Palermo- Sezioni Esecuzioni Immobiliari sopra richiamate e di ogni altra informazione utile, inerente le modalità e le condizioni della vendita e lo stato di fatto e di diritto del bene staggito, desumibili dal fascicolo processuale.

B) Il Professionista delegato precisa, altresì, che è a carico dell'acquirente l'onere, ove sussista, di dotare gli immobili di attestato di qualificazione energetica.

C) Ai fini della determinazione delle imposte di registro, ipotecarie e catastali, si precisa che, ricorrendone i presupposti di legge, l'aggiudicatario potrà richiedere le agevolazioni previste dalle normative vigenti in materia di acquisto immobili.

D) Con riguardo alla vigente normativa urbanistica, il CTU, ing. Mario D'Amore ha evidenziato che “ *in data 14.11.2002 n. 10074/SAB 1858 veniva rilasciata dal Comune di Palermo- Assessorato Ambiente ed Edilizia Privata la dichiarazione di agibilità dalla consultazione della quale si evince quanto segue: “... il complesso industriale, con accesso dal civ. 6341 di viale Regione Siciliana, costituito, come meglio evidenziato nelle planimetrie catastali che fanno parte integrante del presente certificato, da:*

CAPANNONE composto da ampio locale pilastrato con annessa batteria di 4 wc con anti wc comunicante tramite rampa carrabile con piccolo locale posto al piano primo sottostrada;

PIANO SECONDO SOTTOSTRADA comunicante con il sopradescritto locale sottostrada e composto da

ampio locale pilastrato con annessi due locali che possono essere destinati esclusivamente a locali di sgombero, batteria di 4 wc con anti wc comune, vano scala di accesso ai piani superiori con zona pilastrata immediatamente adiacente con altezza di ml 2,20 che è possibile destinare esclusivamente a locali di sgombero;

PLANO PRIMO SOTTOSTRADA composto da due vani di cui uno pilastrato, destinati esclusivamente a locali di sgombero, in quanto di altezza pari a ml 2,20;

PLANO RIALZATO composto da due locali adibiti ad ufficio, un locale pilastrato adibito a ricezione, altri due locali più piccoli, un wc, ripostiglio, veranda e terrazze coperte di pertinenza;

PLANO PRIMO quattro locali destinati ad ufficio, 2 wc, corridoio e terrazza di pertinenza.

Si precisa che, all'atto del sopralluogo, il CTU ha rilevato *la chiusura di una delle tettoie del corpo di fabbrica principale, con struttura in alluminio e la realizzazione di un piano in muratura con un lavello da cucina,*

Per tale abuso, il perito ha previsto il ripristino dello stato dei luoghi procedendo con il seguente iter:

- Ripristino dello stato dei luoghi con eliminazione del piano con il lavello

- regolarizzazione della veranda, presentando una CILA ai sensi dell'art. 3 comma 2 L.16/2016.

Successivamente dovrà essere depositato presso l'UTE la planimetria catastale aggiornata e corretta secondo le modifiche apportate.

Per entrambe le operazioni si stima una spesa di € 2.000,00 comprensiva degli oneri da pagare al Comune e le spese tecniche.

Nei casi rientranti nell'art. 46 comma 1 T.U. 380/2001 ovvero 40 comma 2 L. 47/85, si avvisa che l'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizione di cui all'art. 46 comma 5 del citato testo unico e di cui all'art. 40 comma 6 della citata legge 47/85.

Di ogni circostanza rilevata dal C.T.U., riportata nella perizia in atti, e che comunque si dà per conosciuta all'atto della presentazione dell'offerta, si è tenuto conto nella valutazione del lotto in vendita.

E) L'immobile viene posto in vendita **nello stato di fatto, di diritto ed urbanistico in cui si trova**, e meglio e più specificatamente descritto nella relazione peritale in atti a cui si fa espresso riferimento, con tutti i relativi diritti ed obblighi, pertinenze, accessioni, dipendenze, vincoli,

ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati nella perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione del bene e nella determinazione del prezzo.

F) L'immobile, salvo espressa indicazione dell'aggiudicatario, sarà trasferito libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti secondo quanto disposto dall'art. 586 c.p.c.- Sono a carico dell'aggiudicatario o dell'assegnatario la metà del compenso relativo alla fase di trasferimento della proprietà (che verrà liquidato dal Giudice dell'esecuzione al momento del deposito del decreto di trasferimento), nonché le relative spese generali (nella misura del 10%) e le spese effettivamente sostenute per l'esecuzione delle formalità di registrazione, trascrizione e voltura catastale. In presenza di giustificati motivi, il compenso a carico dell'aggiudicatario o dell'assegnatario potrà essere determinato dal G.E. in misura diversa da quella prevista dal periodo precedente.

G) Per quanto concerne lo stato dell'immobile, si rende noto che, al momento di emissione del presente avviso, nello stesso viene esercitata attività commerciale. In ogni caso, il Custode giudiziario curerà in favore dell'aggiudicatario il rilascio dell'immobile libero da persone e cose ai sensi dell'art. 560 c.p.c. Per maggiori informazioni sullo stato dell'immobile, o anche relative alle generalità della società debitrice, rivolgersi all'Associazione *Custodi Delegati Associati*, **presso la sede legale** in Palermo, **viale Lazio n. 92**, ai recapiti indicati in epigrafe, ovvero direttamente al Custode giudiziario, Avv. Licia Tristano, ai numeri di telefono cellulare: 393/9147822 o 347/4267473 o 329/4066175.

H) La vendita è soggetta alle forme di pubblicità di cui all'art. 490 c.p.c. nella sua nuova formulazione risultante a seguito delle modifiche apportate dal D.L. n. 83/2015 come convertito con modificazioni dalla L. n. 132/2015.

Pertanto, il presente avviso sarà pubblicato, per estratto, sul Portale delle vendite pubbliche, nonché sui siti internet *Astegiudiziarie.it*, *Immobiliare.it* e sui portali collegati al servizio *Aste.click* offerto dal Gruppo Edicom, unitamente a copia della relazione di consulenza tecnica d'ufficio del 10 novembre 2016 (completa di planimetrie e fotografie dell'immobile pignorato), all'ordinanza di delega ed alle circolari nn. 2/2020 e 4/2020 emesse dal Tribunale di Palermo - Sezione Esecuzioni Immobiliari, rispettivamente, il 9 marzo 2020 e l'8 maggio 2020.

Palermo, 25 maggio 2020

Il Professionista delegato

(Avv. Licia Tristano)